



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 29 novembre 2017

C. C. NAPOLI

Mercoledì, 29 novembre 2017

C. C. NAPOLI

29/11/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	ANDREA BUONGIOVANNI	
Dimenticati litigi e campanilismi Cortina e Pinerolo, pace per l' Italia		1
29/11/2017 TuttoSport Pagina 38	e.mor.	
BRESCIA È DURA		3
29/11/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 17		
Schina- Abbattista concerto per due		4
29/11/2017 Il Roma Pagina 23		
Cierro-Chiaiese, flash diversi del tennis		5
29/11/2017 Il Roma Pagina 24		
Il Posillipo Under 17 supera la Cesport		7
29/11/2017 Il Roma Pagina 24		
Posillipo, serata di solidarietà al Cilea per "Accendiamo una..."		8
29/11/2017 Il Roma Pagina 37		
Il contrabbasso di Schina al Canottieri		9



C. C. NAPOLI

CURLING: la storia

Dimenticati litigi e campanilismi Cortina e Pinerolo, pace per l' Italia

Le ragazze dei club finalmente unite in Nazionale: è arrivato il bronzo europeo. E si punta ai Giochi

Erano cani e gatti, figli di una delle rivalità più accese dello sport italiano.

Perché si sa: più le realtà sono piccole e modeste e più certi campanilismi sono esasperati.

Esageriamo? Cortina e Pinerolo stanno al curling femminile come Inter e Juve al calcio, Milano e Bologna al basket, Modena e Parma (una volta...) alla pallavolo, Padova e Rovigo al rugby, Recco e Posillipo alla pallanuoto. Liti, dispetti, scontri verbali, spaccature, incongruenze. Con danni anche per la Nazionale, impossibilitata a unire le forze. Poi, da un anno o poco più, per il bene dei colori azzurri e per intervento della Federghiaccio, certi angoli si sono smussati, certi musi sono diventati meno lunghi. E L' Italdonne, oggi, vola.

OBIETTIVO GIOCHI Le ragazze allenate da Violetta Caldart, la settimana scorsa, a San Gallo, in Svizzera, hanno conquistato uno storico bronzo agli Europei. Nelle 41 precedenti edizioni della rassegna - la prima nel 1975 - solo due volte erano salite sul podio: d' argento a Kirkcaldy 1982 e a Basilea 2006.

E al pari dei colleghi uomini (a loro volta in un periodo particolarmente positivo), la settimana prossima, a Plzen, in Repubblica Ceca, andranno a caccia della qualificazione all' Olimpiade di PyeongChang (9-25 febbraio): le possibilità di centrare l' obiettivo non sono poche. E si badi: entrambe le squadre vantano una sola presenza a cinque cerchi, a Torino 2006, quale Paese ospitante.

LA SCELTA Ci sono Diana Gaspari, skip commercialista, la donna leader, il riferimento, già ai Giochi 11 anni fa; Veronica Zappone, third che in settimana, proprio a Torino, si laurea in giurisprudenza; Chiara Olivieri, second, impiegata, coi suoi 38 anni la più «esperta»; Angela Romei, lead, universitaria in scienze forestali e Stefania Constantini 18enne alternate, futura ragioniera. Sono tre bellunesi (Dolomiti Cortina) e due pinerolosi, Zappone e Romei (3S Luserna). «Abbiamo messo da parte storiche rivalità - conferma la Gaspari, 33enne cugina di secondo grado di Mattia, azzurro dello skeleton - e, con un



«Podio ai Giochi? Sarò pronta»

Dorina Arcobelli
Un sogno dalla biathlonista. «Ho sempre pensato di vincere una medaglia, ma non so se è ancora un sogno o se è già realtà».
Da dove viene? Dal Trentino, da Cortina. «Sono cresciuta lì, ho trascorso tutta l'infanzia lì».
La prima volta che ha vinto una medaglia? «È stata a Cortina, nel 2006, ai Giochi del Mondo. Ho vinto l'oro nella gara di sprint».
La biathlonista è un lavoro? «Sì, è un lavoro. È un lavoro che ti dà un senso, che ti dà una ragione di esistere».
Perché è stato un anno così importante? «È stato un anno importante perché ho vinto una medaglia, che è un sogno che si realizza».

Miss biathlon debutta in Coppa e pensa all'Olimpiade: «Vengo da un anno difficile, ma non mi piace arrivare seconda. Però sono imbattibile nello shopping»

Dimenticati litigi e campanilismi Cortina e Pinerolo, pace per l'Italia

Le ragazze dei club finalmente unite in Nazionale: è arrivato il bronzo europeo. E si punta ai Giochi

La Nazionale, impossibilitata a unire le forze, da un anno o poco più, per il bene dei colori azzurri e per intervento della Federghiaccio, certi angoli si sono smussati, certi musi sono diventati meno lunghi. E L' Italdonne, oggi, vola.

CHIUSO IL CORTINA Le ragazze allenate da Violetta Caldart, la settimana scorsa, a San Gallo, in Svizzera, hanno conquistato uno storico bronzo agli Europei. Nelle 41 precedenti edizioni della rassegna - la prima nel 1975 - solo due volte erano salite sul podio: d' argento a Kirkcaldy 1982 e a Basilea 2006.

LA SCELTA Ci sono Diana Gaspari, skip commercialista, la donna leader, il riferimento, già ai Giochi 11 anni fa; Veronica Zappone, third che in settimana, proprio a Torino, si laurea in giurisprudenza; Chiara Olivieri, second, impiegata, coi suoi 38 anni la più «esperta»; Angela Romei, lead, universitaria in scienze forestali e Stefania Constantini 18enne alternate, futura ragioniera. Sono tre bellunesi (Dolomiti Cortina) e due pinerolosi, Zappone e Romei (3S Luserna). «Abbiamo messo da parte storiche rivalità - conferma la Gaspari, 33enne cugina di secondo grado di Mattia, azzurro dello skeleton - e, con un

riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

progetto nuovo, in pochi mesi, abbiamo cominciato a camminare sulla stessa strada. I Paesi tecnicamente più evoluti, dal Canada alla Svizzera, portano in Nazionale il club più forte, perché lì le alternative sono così numerose che la logica, per un fatto di affiatamento, è vincente. Ma da noi, con un movimento di soli cinque team in lizza per il titolo tricolore, non aveva molto senso. Nessuna delle due filosofie è sbagliata, ma sono da adeguare alla realtà.

Così, sotto le direttive del c.t.

Marco Mariani e dello svedese Soren Gran capo allenatore, s'è puntato a selezioni».

A PLZEN Le due Nazionali, grazie anche a finanziamenti Coni, hanno potuto pianificare, svolgere qualche collegiale e, con una prima scrematura fatta in gennaio, in avvicinamento agli Europei, partecipare a tre tornei tra Svizzera e Finlandia. Nel gruppo sono entrate giocatrici juniores. Sono arrivati anche un medico e un mental coach.

Le ragazze, a San Gallo, nel round robin a dieci squadre, quarte con cinque vittorie e quattro sconfitte, nella finale per il bronzo hanno battuto (7-6) la Svizzera padrona di casa. «Siamo cresciute partita dopo partita - dice la Gaspari, fuori per scelta dalla Nazionale il 2012-2013 e il 2015-2016 -: volevamo la qualificazioni ai Mondiali 2018, cioè essere tra le prime sette e dopo un paio di giorni li abbiamo centrati. Poi i playoff e arrivati anche quelli, la medaglia». I rapporti interni al gruppo sono ottimi. «Ci serviva solo conoscerci , stare insieme - spiega Diana -: siamo unite. La mamma di una compagna di Pinerolo mi scriveva per sapere della figlia... Abbiamo fiducia e consapevolezza: a Plzen, ultimi due posti per PyeongChang in palio, sfideremo sei squadre: la Cina e cinque europee. Tre ci sono arrivate dietro, due erano in seconda divisione. Arrivare ai Giochi è un sogno». Lo coltivano anche gli uomini: non è impossibile.

ANDREA BUONGIOVANNI



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

BRESCIA È DURA

Oggi 3ª giornata del 4° turno di Champions League. Nel girone A difficile compito del Brescia che alle 20,30 ospita l' Olympiacos Pireo (diretta tv su Teletutto2).

Classifica: Orvosi Budapest 6, Olympiacos 4, Brescia, Dinamo Mosca, Hannover e Jug Dubrovnik 3, Barceloneta 1, Partizan Belgrado 0.

Nel girone B senza problemi il Recco che alle 20,30 gioca a Genova con la Steaua Bucarest (diretta tv su Telenord). Classifica: Recco, Jadran Herceg Novi e Szolnoki 6, Heger e Spandau Berlino 3, Alphen, Sabadell e Steaua 0.

Donne. Oggi 5ª giornata di A1: ore 14 Rapallo-Cosenza; 14,30 Milano-Roma; 15 Catania-Padova; 16,30 Florentia-Bogliasco. Riposa Messina.

e.mor.

38 ALTRI SPORT **TUTTOSPORT** **MECOLELLI 29 NOVEMBRE 2017**

Chi

PERSONAGGIO CAGNOTTO
TANIA SOGNA TOKYO

«Tornare alle competizioni, magari a Tokyo nel 2020, perché ho una voglia di vincere...»

FORMULA 1
KUBICA 100 GIRI
E LE GOMME ROSA...

RAIKONEN VELOCISSIMO CON LE NUOVE HYPERSOFT ANCHE HAMILTON LE PROMUOVE IN CHIAVE 2018 «SONO LE MIGLIORI PIRELLI MAI GUIDATE»

«Sono felice di essere in gara...»

LOTTERIE

ATLETICA
Nasce più Messico

SCI
Bilance le assare

COCHI
Milano "premia" la Oshofor

PERSONAGGIO CAGNOTTO
TANIA SOGNA TOKYO

FORMULA 1
KUBICA 100 GIRI
E LE GOMME ROSA...

RAIKONEN VELOCISSIMO CON LE NUOVE HYPERSOFT ANCHE HAMILTON LE PROMUOVE IN CHIAVE 2018 «SONO LE MIGLIORI PIRELLI MAI GUIDATE»

LOTTERIE

ATLETICA
Nasce più Messico

SCI
Bilance le assare

COCHI
Milano "premia" la Oshofor

PALLANUOTO
BRESCIA È DURA

VOLLEY
Uomini, il gestione

Donne, Chianelli Zeng

Donne, Chianelli Zeng lascia Capalbio

Donne, Chianelli Zeng

Donne, Chianelli Zeng



IL DIBATTITO Le critiche di Diego Nargiso hanno allargato gli orizzonti. L' ex campione: «Bisogna cambiare»

Cierro-Chiaiese, flash diversi del tennis

NAPOLI. Sulla scia delle dichiarazioni rilasciate in esclusiva da Diego Nargiso a Spaziotennis.it, Massimo Cierro, oggi Maestro Federale al Circolo Canottieri di Napoli, è intervenuto al microfono di Silver Mele per parlare delle problematiche legate alla formazione di aspiranti professionisti qui in Italia. Cierro, oltre ad aver militato all'interno del circuito ATP, negli anni passati ha collaborato anche con la Federazione Italiana Tennis allenando Fabio Fognini e Sara Errani, due degli astri più brillanti del tennis nostrano.

«La penso proprio come Diego», ha affermato Cierro. «Qui in non riusciamo a creare un' accademia come si deve, come in tutti gli altri paesi del mondo. Per me l' accademia è una cosa molto seria: deve essere fatta da gente che ha giocato ad un certo livello o persone che hanno avuto esperienze come quelle di Castellani o Piatti. La Campania ha sempre dato grandi talenti al tennis, la strada per creare giocatori c'è ma per avviare un progetto occorre confrontarsi con gli altri tecnici che hanno giocato ad alto livello».

Alla domanda perché, rispetto alle altre nazioni, in Italia si arriva tardi ad alti livelli? Cierro ha risposto: «Chiaramente manca qualcosa, non devo essere io a dire cosa. Ci sono tanti problemi da risolvere. Ho collaborato come tecnico in Federazione allenando Fognini ed Errani ma qui si aspetta ancora un passo in avanti da parte della FIT per cercare di mettere insieme tutti gli ex giocatori».

Il dibattito costruttivo sul futuro del tennis nostrano ha registrato negli ultimi mesi l' assenza dell' interlocutore più importante, il Comitato Campano FIT. Ad interrompere l' imbarazzante silenzio è stato qualche giorno fa il vice presidente Angelo Chiaiese, storico maestro al TC Napoli e responsabile del settore tecnico, che ha ritenuto opportuno sostituirsi all' irreperibile presidente Giovanni Improta per affidare il suo messaggio alla nostra redazione: «Sono dirigente federale da cinque anni e credo di aver creduto insieme ai miei colleghi di consiliatura la peggiore situazione del tennis campano della storia. Non è mancata la stoccata alla nostra testata, rea a detta di Chiaiese di riportare i fatti con le informazioni corrette».

«Da quando sono io responsabile, con i maestri Alberto Sbrescia, Aldo Russo, Maurizio Sarnella, Beatrice Liguori, Gianluca Zaccara abbiamo cercato di moltiplicare il numero dei raduni ufficiali, tutti rigorosamente a costo zero. E meno male, aggiungiamo, almeno quelli sono gratis».

22 ROMA
SPORT - TENNIS

IL DIBATTITO Le critiche di Diego Nargiso hanno allargato gli orizzonti. L'ex campione: «Bisogna cambiare»

Cierro-Chiaiese, flash diversi del tennis



Massimo Cierro e Angelo Chiaiese a confronto sul tennis campano

NAPOLI. Sulla scia delle dichiarazioni rilasciate in esclusiva da Diego Nargiso a Spaziotennis.it, Massimo Cierro, oggi Maestro Federale al Circolo Canottieri di Napoli, è intervenuto al microfono di Silver Mele per parlare delle problematiche legate alla formazione di aspiranti professionisti qui in Italia. Cierro, oltre ad aver militato all'interno del circuito ATP, negli anni passati ha collaborato anche con la Federazione Italiana Tennis allenando Fabio Fognini e Sara Errani, due degli astri più brillanti del tennis nostrano.

«La penso proprio come Diego», ha affermato Cierro. «Qui in non riusciamo a creare un' accademia come si deve, come in tutti gli altri paesi del mondo. Per me l' accademia è una cosa molto seria: deve essere fatta da gente che ha giocato ad un certo livello o persone che hanno avuto esperienze come quelle di Castellani o Piatti. La Campania ha sempre dato grandi talenti al tennis, la strada per creare giocatori c'è ma per avviare un progetto occorre confrontarsi con gli altri tecnici che hanno giocato ad alto livello».

Alla domanda perché, rispetto alle altre nazioni, in Italia si arriva tardi ad alti livelli? Cierro ha risposto: «Chiaramente manca qualcosa, non devo essere io a dire cosa. Ci sono tanti problemi da risolvere. Ho collaborato come tecnico in Federazione allenando Fognini ed Errani ma qui si aspetta ancora un passo in avanti da parte della FIT per cercare di mettere insieme tutti gli ex giocatori».

Il dibattito costruttivo sul futuro del tennis nostrano ha registrato negli ultimi mesi l' assenza dell' interlocutore più importante, il Comitato Campano FIT. Ad interrompere l' imbarazzante silenzio è stato qualche giorno fa il vice presidente Angelo Chiaiese, storico maestro al TC Napoli e responsabile del settore tecnico, che ha ritenuto opportuno sostituirsi all' irreperibile presidente Giovanni Improta per affidare il suo messaggio alla nostra redazione: «Sono dirigente federale da cinque anni e credo di aver creduto insieme ai miei colleghi di consiliatura la peggiore situazione del tennis campano della storia. Non è mancata la stoccata alla nostra testata, rea a detta di Chiaiese di riportare i fatti con le informazioni corrette».

«Da quando sono io responsabile, con i maestri Alberto Sbrescia, Aldo Russo, Maurizio Sarnella, Beatrice Liguori, Gianluca Zaccara abbiamo cercato di moltiplicare il numero dei raduni ufficiali, tutti rigorosamente a costo zero. E meno male, aggiungiamo, almeno quelli sono gratis».

Approfittiamo della voce ri-

trovata dal Comitato Campano FIT per avanzare pubblicamente alcune domande al maestro e vicepresidente Angelo Chiaiese. Vi anticipiamo che la risposta è stata questa: «Non sono la persona adatta a ri-

spondere a queste domande. Ritieni che non ci sia un conflitto di interessi nella gestione della cosa tennisistica qui in Campania? A tutti i livelli? Il Comitato che cerca cosa (il campionato) non potrebbe chie-

dere una stanza ad Agnano? È sempre opportuno che la commissione ufficiale accetti altre tre strutture private, veicolando solo messaggi di totale gradimento al capo unico che li partorisce?

AVELLINO Fedele Fucci (3,5) e la promettevole Sara Milanesi (3,4) sono i vincitori del Master della prima edizione del Circuito Joma di Quarta categoria, ideato e organizzato dal Comitato Campano FIT, che è vissuto su varie tappe in regione, con numeri di partecipazione importanti e centinaia di iscritti nei vari tornei. Un successo che si è ripetuto anche nell'ultimo appuntamento ospitato ostinatamente dall'Avellino tennis Academy del federatario Vincenzo Picardi.

Concluso oggi, che ha visto al via 35 partecipanti che avevano accettato il diritto a gareggiare al Master. In Fedele Fucci ha superato Luigi Farinara (3,4), 7-5 6-4, mentre la Milanesi ha piegato la 3,4 Alessia Marra, 6-2 6-4. La presenza del "terzo" in tabellone è spiegata, come da regolamento, dal fatto che questi giocatori (ma anche la Liberté, Osti, Sessa) nei due match draw) sono stati promossi a metà stagione dalla quarta, avendo conquistato comunque il pass per il Master (grazie ai punti già ottenuti).

Una conferma importante della bontà tecnica che ha sviluppato il Circuito Joma 2017.

Preziosi alle finali per il campionato di categoria i consiglieri del Comitato regionale campano Giuseppe Lucifora e Gaetano Airone.

Ilf Futures, Caparco si ferma al primo turno ad Hammamet

NAPOLI. Dopo tre vittorie nelle quali, si ferma al primo turno il cammino di Giuseppe Caparco nell'ITF Futures di Hammamet, Tunisia (15mila dollari). Il napoletano è stato battuto dall'esperto portoghese Frederico Gil 6-2 6-3 a un passo quindi dalla conquista del primo posto. Altp in carriera, Caparco di ora andato vicino già la scorsa settimana, nel torneo gemello sempre ad Hammamet, dopo aver superato le quali è poso al primo turno. All'ultimo turno di quali si è fermato l'altro napoletano Andrea Palmieri (i due campionati erano in tabellone in doppio).

In due tornei in Tunisia il bilancio totale dei due ragazzi napoletani è più che positivo: 9 vittorie e 4 sconfitte in singolare e un successo e un ko in doppio.

AVELLINO. Concluso uno dei primi tornei che avvengono a punti per l'anno 2018, un Terza Categoria nella struttura di Santa Caterina, alla Country Sport Academy di Avellino. Buon numero di iscritti nonostante il periodo particolare della stagione, 36 nel maschile e 8 nel femminile, direttore del torneo il maestro Guido Nazario, Giustino Adriano Carlo La Terra. Nel maschile la vittoria è andata a Filippo Zocco (3-1-2-2002), il bravo Over 45 è sempre difficile da battere a questi livelli e ne è fatto il re del giovane di casa Andrea Rizza (3-1-1-Country Sport Av) in finale battendo alla pari ma cedendo per 7-5 6-4.

Piazzamenti in semifinale per Cristiano Pizzi (3-2) e Angelo Marzocco (3-5).

Tra le ragazze successo di Sara Milanesi (3-1), rimonta per 3-6 4-2 ai danni di Maddalena Gatta (3-3). Nella conclusione limitata ai 4-1 vittoria di Mario Della Rossa (4-1), in quella dei 4-3 vince Loren Tuccia (4-4) su Andrea Giardini (4-4).



raduni ufficiali, tutti rigorosamente a costo zero». E meno male, aggiungiamo, almeno quelli sono gratis. Approfittiamo della voce ri trovata dal Comitato Campano FIT per avanzare pubblicamente alcune domande al maestro e vicepresidente Angelo Chiaiese. Vi anticipiamo che la risposta è stata questa: «Non sono la persona adatta a ri spondere a queste domande».

Ritieni che non ci sia un conflitto di interessi nella gestione della cosa tennistica qui in Campania? A tutti i livelli?

Il Comitato che cerca casa (fisicamente) non potrebbe chie dere una stanza ad Agnano?

È sempre opportuno che la comunicazione ufficiale accorpi altre tre strutture private, veicolando solo messaggi di totale gradimento al capo unico che li partorisce?

E' possibile che non esista un' altra struttura in Campania in grado di ospitare manifestazioni ufficiali: Cpa, Master Fit Junior Program, Master campionati a squadre promozionali...sarà l' aria di Agnano ad essere l' unica respirabile?

È giusto che gli incarichi ufficiali ai maestri vedano sempre ed esclusivamente i pochi "eletti" di Agnano in pole position e i loro amici? Mi spiegheresti gentilmente come avvengono le nomine dei capitani della Coppa delle Province?

Sicuramente in base ai meriti?

È opportuno che i maestri istruttori tirocinanti vengano utilizzati, sempre al solito posto, per veri e propri centri estivi privati?



_ PALLANUOTO

Il Posillipo Under 17 supera la Cesport

NAPOLI. Va al Posillipo il derby Under 17 tra i rossoverdi e la Cesport, valido come prima giornata del concentramento di qualificazione Nazionale del campionato di categoria. Netto il punteggio conclusivo (18-3) in favore dei padroni di casa: in una gara mai davvero in discussione, i ragazzi di Gennaro Mattiello strappano una vittoria comunque importante. Ben dieci i marcatori rossoverdi a referto, compreso il classe 2003 Santangelo, a segno per il conclusivo 18-3 segnato proprio sulla sirena.

macw3d 29 novembre 2017
fip@fip.it
www.fip.it

BASKET - SERIE A2 | I partenopei sperano di sfruttare il doppio turno casalingo con Cagliari e Rieti per abbandonare l'ultimo posto

Il Cuore Napoli chiede aiuto al PalaBarbuto

di **PalaBarbuto**



Il coach del Cuore Napoli Pizzolillo

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, dopo la netta sconfitta di Casale Monferrato, ha già ripreso gli allenamenti in vista dell'importante match casalingo di domenica prossima alle 18, con la Dinamo Cagliari guidata da coach Paolini e dell'ex Matrone, sul parquet amico del PalaBarbuto. Per Maggio e compagni, quella con i cagliaritari, oltre ad essere una partita fondamentale per le speranze di risalire la classifica, costituirà anche il primo di due impegni consecutivi casalinghi (il secondo sarà con Rieti, domenica 10), previsti dal calendario di A2 Over1. Per la gara di domenica 3 dicembre tornerà la Pala Cel-

CONTINUI del tagliandi d'ingresso alla struttura flegrea: 5 euro per il settore curva e 10 per quello delle tribune. Arriveranno la partita, come il normale scambiolabile dei vari Stephens, Kenno, Rullo, Baccarelli e dell'ex-Azzurri Napoli Altigretti, tra l'altro impegnato ancora sul parquet amico nel posticipo del 9° turno con la Virtus Roma, i signori Scrima di Cantarone, Saraceni di Bologna e Motola di Taranto.

QUI AVVELLINO - Nella città italiana cresce l'attesa per il big-match interno di sabato con l'Umana Venezia. La Sidigas, intanto, ha comunicato ieri che la guardia statunitense Jason Rich, monarca in grave stato che lo ha colpito, ha deciso di scendere regolarmente sul parquet sabato sera, per disputare la gara contro i veneti (che potrebbero avere tra l'altro a disposizione l'ex Marques Green) e di partire solo al termine del match alla volta degli Stati Uniti. Per l'anno match con i campioni d'Italia Legnano, coach Scarpinati potrebbe recuperare anche il pivot serbino Foscolo, più difficilmente il play Fripido, ancora alle prese con l'infortunio ad una mano.

BASKET - SERIE C | La Virtus Pozzuoli suona la sirena

NAPOLI. In archivio la nona giornata della stagione regolare di C Silver maschile di basket. In testa a paraggio pieno la conizzata San Nicola. Coach di coach Palombello, dopo la vittoria nel derby con Maddaloni. In seconda posizione l'exima Virtus Pozzuoli, con a punto Palombello, che vince la settima partita consecutiva invogliando il giovane Maggiale Napoli di coach Barbuto, di Palombello, 93-52. La squadra bianco-gremata chiede un quarto uomini in doppio e Pala Dimitrov e il capitano Saia Enrico, con un bottino di ben 30 punti in gara. Un successo importante in vista della doppia trasferta contro Nola e Matera di Prociida, «la gara contro la Magarola è una via per far alzare il mirino degli uomini che fanno parte della nostra squadra», spiega il coach Mauro Scarpino. «Ho avuto risposte positive da Luigi, Luciano, Di Domenico, Cordero. Ora ci aspettiamo due trasferte consecutive contro Nola e Matera di Prociida, partite difficilissime. A Nola l'anno scorso perdemmo. Nelle altre partite, sconfitta casalinga contro il Mignano, al Nostro di Chianusi, per la Virtus Pozzuoli, ancora incompresa per alcune presenze assenti (Pore su tutti) e ancora alla ricerca di migliori risultati nel momento anche del cambio alla guida tecnica. Stop interno e si misura anche per la Partenza di coach Russo, battuto dal Bellini. Nel prossimo turno, su sabato e domenica, Cap Nola V.Pozzuoli, Aspi-Napoli, Matera di Prociida-Partenza e Magarola Napoli-Sarno.

L'EVENTO | Eletto il nuovo consiglio direttivo | I Sai Napoli festeggia i suoi 50 anni: serata glamour a Palazzo Caracciolo

NAPOLI. Lo Sci Accademico Italiano di Napoli (SAI) ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni di storia. Lo ha fatto con un evento glamour organizzato a Palazzo Caracciolo di San Tommaso, a cui hanno partecipato i soci napoletani e tantissimi soci provenienti dagli altri Sai di Isolea, Milano, Roma, Trieste e Vicenza. Per l'occasione il Sai Napoli ha eletto il nuovo consiglio direttivo, con il nuovo presidente Stefano Alessio e con i consiglieri Massimo Allica, Marco Bolletti Cesari, Antonio Costanzo, Ferdinando Fossati, Luca Landinelli Bacci, Achille Romagnolo, Francesco Acquariva e Valentin Pianti. Proprio Valentin Pianti è stato festeggiato per i sei anni di presidenza del Sai Napoli, iniziato nel 2011 e concluso nel 2017, con un festoso paraggio di congedo con il neo-diretto Stefano Acce-



mi. La serata per il mezzo secolo del Sai Napoli è stata anche l'occasione per lanciare l'evento che, dal 2018, il Concorso internazionale del prossimo marzo, organizzato proprio dal Sai di Napoli a Roccaraso (nel 2017 si svolse a Cortina d'Ampezzo). Alla serata napoletana a Roccaraso di Chaisa ospite d'onore è stata la Veronica Rossetto Campitello, presidente nazionale Sai. A palazzo Caracciolo di San Tommaso la serata è proseguita con l'esibizione del gruppo Mighty Chops, protagonista di un applaudito spettacolo ghopel.

L'INIZIATIVA | Il ct Slipo: «Con lo sport vicini ai più deboli»

NAPOLI. C'era anche una delegazione del CN Posillipo lunedì sera al Teatro Cilea di Napoli in occasione della serata di beneficenza organizzata dall'associazione no profit "Accendiamo una Stella for you", che quest'anno festeggia i sette anni di attività sociale. All'evento hanno preso parte per il sodalizio sportivo, Carlo Slipo, direttore tecnico del settore pallanuoto, Roberto Branaccio, allenatore della squadra di pallanuoto maschile e Filippo Smalbone, da sempre responsabile degli eventi sociali in cui è coinvolto il Circolo. Il sodalizio di via Posillipo, vicino agli eventi sociali, ha partecipato alla manifestazione in maniera attiva, attraverso la possibilità per i ragazzi disabilitati segnalati dall'associazione stessa, di frequentare gratuitamente la struttura sportiva, in un'ottica di

inclusione sociale attraverso lo sport. Al Circolo è stata consegnata anche un'opera artistica raffigurante l'Italia in segno di ringraziamento. «È sempre importante che la solidarietà incontri i più deboli, specie se questo avviene attraverso lo sport», ha sottolineato Slipo, fresco di nomina quale tecnico responsabile delle nazionali italiane di pallanuoto maschile Under 18 e Under 16. Per Branaccio la piacevole serata «è stata un momento di avvicinamento alla città ai più giovani, che si sono divertiti a avvicinare a loro volta allo sport». «Il Circolo è sempre vicino e particolarmente coinvolto negli eventi di solidarietà», ha detto Smalbone e lavoriamo molto in questa direzione proprio perché il nostro sodalizio è aperto a Napoli e ne è parte integrante.

PALLANUOTO | Il Posillipo Under 17 supera la Cesport

NAPOLI. Va al Posillipo il derby Under 17 tra i rossoverdi e la Cesport, valido come prima giornata del concentramento di qualificazione Nazionale del campionato di categoria. Netto il punteggio conclusivo (18-3) in favore dei padroni di casa: in una gara mai davvero in discussione, i ragazzi di Gennaro Mattiello strappano una vittoria comunque importante. Ben dieci i marcatori rossoverdi a referto, compreso il classe 2003 Santangelo, a segno per il conclusivo 18-3 segnato proprio sulla sirena.

PODISMO | Sul podio femminile anche Varazzone e Febbraio | «Corsa per la Pace» Napoli-Pompeii: trionfo magrebino con Zitouni e la Janat

NAPOLI. La 2ª edizione della Corsa per la Pace, sulla distanza di 26 km, con partenza da Napoli, Piazza del Plebiscito, ed arrivo a Pompeii, Santuario della Madonna, vede il dominio degli atleti magrebini, con la vittoria di Youssef Zitouni in 1h28'55", secondo terzo Hicham Boulter (1h29'53") e Youssef Kabbani (1h31'57"). Settimo e primo degli italiani il campano Giuseppe Saponaro (Carano Ruzzeno) che chiude la sua gara con il cronometro finale di 1h35'10". Anche tra le donne si impone una magrebina, Haroune Janat, in 1h58'20". Il podio è poi completato da Silvia Iuliano, con l'immarata Annamaria Vancore (1h59'55") e Maria Febbraio (2h00'17"). Tra le vincitrici viene promossa la Marathon Club Boschiara. La 2ª edizione della Corsa per la Pace è stata organizzata dall'Asd Barolo Longo, sotto l'egida del Santuario di Pompeii. All'arrivo ben 157 atleti, di cui 144 donne. Segreteria, classifiche e tempi cronati da Francesco Di Ami della Bli e Dyeo Timing. **Boni Sarno/Palusa**



Arrivata Vancore

JUDO | Oltre 480 partecipanti al PalaPellicone di Ostia | Nippon protagonista in Coppa Italia: Stefanelli d'argento, Carbone di bronzo

OSTIA. Alla finale di Coppa Italia che si è disputata nell'ultimo week-end presso il PalaSport Pellicone di Ostia-Roma, con la partecipazione di 480 atleti provenienti da tutta Italia, si registra un nuovo successo della Nippon Napoli, allenata dal tecnico Parlati. Biagio Stefanelli (nulle fino) ha vinto la medaglia d'argento, mancando solo per una distrazione a 3 secondi dalla fine dell'incontro la medaglia d'oro. Ottimo successo tra le donne di Fabiana Carbone la quale, nella difficile categoria del 52 kg, ha conquistato la medaglia di bronzo, che consente alla promettevole judoka, che si fa valere per tecnica, agilità e precisione, un buon prestigio di atleta.



Boni Sarno/Palusa



L' INIZIATIVA Il dt Silipo: «Con lo sport vicini ai più deboli»

Posillipo, serata di solidarietà a Cilea per "Accendiamo una stella for you"

NAPOLI. C' era anche una delegazione del CN Posillipo lunedì sera al Teatro Cilea di Napoli in occasione della serata di beneficenza organizzata dall' associazione no profit "Accendiamo una Stella for you", che quest' anno festeggia i sette anni di attività solidale.

All' evento hanno preso parte per il sodalizio sportivo, Carlo Silipo, Direttore tecnico del settore pallanuoto, Roberto Brancaccio, allenatore della squadra di pallanuoto maschile e Filippo Smaldone, da sempre responsabile degli eventi solidali in cui è coinvolto il Circolo. Il sodalizio di via Posillipo, vicino agli eventi solidali, ha partecipato alla manifestazione in maniera attiva, attraverso la possibilità per i ragazzi disagiati segnalati dall' associazione stessa, di frequentare gratuitamente la struttura sportiva, in un' ottica di inclusione e sport. Al Circolo è stata consegnata anche un' opera artistica raffigurante Totò in segno di ringraziamento.

«È sempre importante che la solidarietà incontri i più deboli, specie se questo avviene attraverso lo sport», ha sottolineato Silipo, fresco di nomina quale Tecnico responsabile delle nazionali italiane di pallanuoto maschile Under 18 e Under 19.

Per Brancaccio la piacevole serata «è stata un momento di avvicinamento alla città e ai più giovani, che si spera di avvicinare a loro volta allo sport». «Il Circolo è sempre vicino e particolarmente coinvolto negli eventi di solidarietà - ha detto Smaldone e lavoriamo molto in questa direzione proprio perché il nostro sodalizio è aperto a Napoli e ne è parte integrante».

martedì 29 novembre 2017

www.romaonline.com
www.roma.net

ROMA 23
SPORT

BASKET - SERIE A2 | I partenopei sperano di sfruttare il doppio turno casalingo con Cagliari e Fieti per abbandonare l'ultimo posto

Il Cuore Napoli chiede aiuto al PalaBarbuto

di Paolo Russo

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, dopo la notte scottata di Casale Monferrato, ha già ripreso gli allenamenti in vista dell'importante match casalingo di domenica prossima alle 18, con la Dinamo Cagliari guidata da coach Pasolini ed ex Matrone, sul parquet amico del PalaBarbuto. Per Maggio e compagni, quella con i cagliaritari, oltre ad essere una partita fondamentale per le speranze di risalire la classifica, costituisce anche il primo di due impegni consecutivi casalinghi (il secondo sarà con Rieti, domenica 10), previsti dal calendario di A2 Ovest. Per la gara di domenica 3 dicembre scenderà in pista Cal-



Il coach del Cuore Napoli Pasolini

linno Cagliari, valvole per la decima giornata del secondo campionato del basket maschile italiano. La società partenopea ha anche confermato, così come precedentemente accaduto con la Virtus Roma, i prezzi estremamente contenuti del tagliando d'ingresso alla settimana fidejussoria: 5 euro per il settore curve e 10 per quello delle tribune. Arbitreranno la partita, contro il inimitabile scampato, i commissari delegati vari Stefani, Scerri, Rullo, Baccarelli e dell'ex Azzurro Napoli Allegretti, tra l'altro impegnato a scendere sul parquet amico nel posticipo del 9° anno con la Virtus Roma, i signori Stefano di Cannizzo, Saraceni di Bagnuolo e Mordica di Taranto.

BASKET - SERIE C

La Virtus Pozzuoli suona la settima Neapolis ancora ko

NAPOLI. In archivio la nona giornata della stagione regolare di C Silver maschile di basket. In testa a punteggio pieno la conizza San Nicola. Cedi di coach Fulombi, dopo la vittoria nel derby con Maddaloni. In seconda posizione l'ex Virtus Pozzuoli, cara a patron Platano, che vince la sua partita consecutiva sconfiggendo il giovane Magliocco Napoli di coach Barbuto, al PalaBarbuto, 85-52. La squadra bianco-granatina chiude con quattro uomini in doppia e l'ex Dottore e il capitano Sisti Turchi, con un bottino di ben 30 punti in due. Un successo importante in vista della doppia trasferta con Nola e Monte di Procida. «La gara contro la Magliocco è stata via per far alzare il minigioco del giovane che fanno parte della nostra squadra - spiega il coach Mauro Scipio - Ho avuto un risveglio positivo da Ayro, incuriosito da Domenico e Conforti. Ora ci aspettiamo due trasferimenti consecutivi contro Nola e Monte di Procida, perché difficilissimi. A Nola l'anno scorso perdemmo. Nelle altre partite, sconfitta casalinga contro il Mignano, di Neosport di Chianano, per la Virtus Pozzuoli, ancora incognita per alcune pesanti assenti (Fiorè un tantino) e ancora la ricerca di ritmo nel successo e anche dal cambio alla guida tecnica. Stop interno e il ritorno anche per la Primavera di coach Russo, battuto dal Bellizzi. Nel prossimo turno, tra sabato e domenica, Cap Nola e Pozzuoli. Agari-Silipo. In Monte di Procida-Partenope e Magliocco Napoli-Sarno».

L'EVENTO

Eletto il nuovo consiglio direttivo Il Sai Napoli festeggia i suoi 50 anni: serata glamour a Palazzo Caracciolo

NAPOLI. La Società Nazionale Italiana di Pallanuoto (Sai) ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni di storia. Lo ha fatto con un evento glamour organizzato a Palazzo Caracciolo di San Teodoro, a cui hanno partecipato i soci napoletani e tantissimi soci provenienti dagli altri Sai di Bologna, Milano, Roma, Trieste e Venezia.



Il Sai Napoli festeggia i suoi 50 anni

Per l'occasione il Sai Napoli ha eletto il nuovo consiglio direttivo, con il nuovo presidente Stefano Accatino e i consiglieri Massimo Altona, Marco Bolletti, Cini, Antonio Costanzo, Ferdinando Fossati, Luca Landolfi Bovi, Achille Rosignani, Francesco Acquariva e Valterina Piani. Proprio Valterina Piani è stata festeggiata per i sei anni di presidenza del Sai Napoli, iniziata nel 2011 e conclusa nel 2017, con un festoso passaggio di consegne con il suo eletto Stefano Accatino.

L'INIZIATIVA

Il dt Silipo: «Con lo sport vicini ai più deboli» Posillipo, serata di solidarietà a Cilea per "Accendiamo una stella for you"

NAPOLI. C'era anche una delegazione del CN Posillipo lunedì sera al Teatro Cilea di Napoli in occasione della serata di beneficenza organizzata dall'associazione no profit "Accendiamo una Stella for you", che quest'anno festeggia i sette anni di attività solidale. All'evento hanno preso parte per il sodalizio sportivo, Carlo Silipo, direttore tecnico del settore pallanuoto, Roberto Brancaccio, allenatore della squadra di pallanuoto maschile Under 18 e Under 19. Per Brancaccio la piacevole serata «è stata un momento di avvicinamento alla città e ai più giovani, che si spera di avvicinare a loro volta allo sport». «Il Circolo è sempre vicino e particolarmente coinvolto negli eventi di solidarietà - ha detto Smaldone - e lavoriamo molto in questa direzione proprio perché il nostro sodalizio è aperto a Napoli e ne è parte integrante».

PALLANUOTO

Il Posillipo Under 17 supera la Cesport

NAPOLI. Va al Posillipo il derby Under 17 tra i rossoverdi e la Cesport, valido come prima giornata del campionato di qualificazione al campionato Nazionale del campionato di categoria. Netto il punteggio conclusivo (18-13) in favore dei padroni di casa: in una gara mai davvero in discussione, i ragazzi di Giancarlo Mattiello strapparono una vittoria comunque importante. Ben dieci i marcatori rossoverdi a referto, compreso il classe 2003 Santangelo, a segno per il conclusivo 18-3 segnato proprio sulla senna.

JUDO

Oltre 480 partecipanti al PalaPallicone di Ostia Nippon protagonista in Coppa Italia: Stefanelli d'argento, Carbone di bronzo

OSTIA. Alla fine di Coppa Italia che è disputata nell'ultimo week-end presso il PalaSport Pallicone di Ostia-Roma, con la partecipazione di 480 atleti provenienti da tutta Italia, si registra un nuovo successo della Nippon Napoli, allenata dai tecnici Paroli, Nigro-Stefanelli (nella foto) ha vinto la medaglia d'argento, mancando solo per una distrazione a 3 secondi dalla fine dell'incontro la medaglia d'oro. Ottimo successo tra le donne di Fabiana Carbone la quale, nella difficile categoria del 52 kg, ha conquistato la medaglia di bronzo, che consente alla promettevole judoka, che si fa valere per tecnica, agilità e precisione, un buon privilegio di attività.

PODISMO

Sul podio femminile anche Varacore e Febbraio "Corsa per la Pace" Napoli-Pompei: trionfo magrebino con Zitouni e la Janat

NAPOLI. La 2ª edizione della Corsa per la Pace, sulla distanza di 28 km, con partenza da Napoli, Piazza del Plebiscito, ed arrivo a Pompei, Santuario della Madonna, vede il dominio degli atleti magrebini, con la vittoria di Youness Zitouni in 1:05:59", seconda è stata Hickam Boullari (1:09:53") e Yasmine Kabbouani (1:13:37"). Settimo e primo degli italiani il campione Giuseppe Soprano (Cavano Barone) che chiude la sua gara con il tempo finale di 1:13:17". Anche tra le donne si impone una magrebina, Hannee Janat, in 1:15:20". Il podio è poi completato da atleta italiana, con l'ormai Ammaria Varacore (1:18:55") e Mina Febbraio (1:20:21"). Tra le società viene premiata la Marabon Club Boschiara. La 2ª edizione della Corsa per la Pace è stata organizzata dall'Asd Barabba Longo, sotto l'egida del Santuario di Pompei. All'arrivo ben 157 atleti, tra i 16 donne. Segreteria, classifiche e tempi curati da Francesco D'Ami della Bfi e Dario Timm. **Stefano Russo/Paola**



Ammarìa Varacore



ALLE 20 PER LA STAGIONE DELLA FONDAZIONE F.M. NAPOLITANO

Il contrabbasso di Schina al Canottieri

NAPOLI. Stasera alle ore 20, nel salone del Circolo Canottieri Napoli, secondo appuntamento della Stagione Concertistica della Fondazione F. M. Napolitano, presieduta dal professor Sergio Sciarelli, con la direzione artistica della pianista Maria Sbeglia. Ad esibirsi il contrabbassista napoletano Renzo Schina, formatosi con i Maestri Ermanno Calzolari e Franco Petracchi, ha collaborato e collabora con prestigiose orchestre tra cui Orchestra Cherubini diretta dal M° Riccardo Muti, Orchestre de Paris, Teatro Massimo di Palermo, Teatro San Carlo di Napoli ecc., attualmente è Primo contrabbasso dell' Orchestra Sinfonica Abbruzzese.

Ha inoltre vinto numerosi concorsi tra cui il prestigioso Premio Nazionale delle Arti e la prima edizione del Premio "Palazzo san Teodoro".

Accompagnato al pianoforte dalla pianista Maria Luisa Abbattista proporrà un programma vario che permetterà al pubblico di apprezzare le sue grandi doti sia espressive che tecniche.

Il concerto sarà introdotto dal prof. Massimo Iacono.

CULTURA & SPETTACOLI

«Ragione e sentimento» mi ha cambiato la vita»



NAPOLI. Maria Nazionale è una delle voci canore più belle del panorama della canzone italiana, la sua passione per il canto la coinvolge sin da bambina, quando scopre brani tratti dal repertorio napoletano classico. Ha riscosso popolarità e consensi in qualità di attrice nel film "Gomorra", diretto da Matteo Garrone e tratto dal best-seller omonimo di Roberto Saviano, candidata come migliore attrice non protagonista ai David di Donatello.

Lei recentemente ha interpretato il ruolo di Angelica nel film "7 Minuti" di Michele Placido, attualmente è in tournée teatrale con la commedia "Il posto della discoteca" regia di Carlo Buccirosso. La commedia ha un tema attuale, "l'omosessualità" e di situazioni comiche...



NAPOLI. Nuovo atteso spettacolo per la stagione artistica del Teatro Totò che continua da domani sera, con Claudio Tortora, autore e protagonista dello spettacolo "HAI 99 AMORI E UN". In scena nel teatro di via Frullano Cavara fino a domenica 3 dicembre ed ancora, da venerdì 8 a domenica 10 dicembre. Il lavoro tra amori, passioni, turbolenze, scintillanti inaspettati, tradimenti, propone al pubblico un susseguirsi di situazioni che avvolgono il percorso di quattro coppie di giovani quarantenni.

Una riflessione su una festa di età che per diversi motivi ha subito e subisce le tante evoluzioni e mutamenti che i nostri tempi hanno avuto. Caduta di valori, insicurezza, dispersioni, seguono passo dopo passo la trama di questa pièce teatrale sostenuta da una colossale sinfonia di grandi successi di Miles tutti cantati live, che si alternano alle vicende delle cinque coppie che sono protagoniste dello spettacolo. Una full immersion

"HAI 99 AMORI E UN" IN SCENA DA DOMANI

Amori, passione e tradimenti al Totò nello spettacolo di Claudio Tortora

in questo spaccato di vita che lascia sicuramente un segno nello spettatore ed in particolare in chi ha vissuto e vive situazioni analoghe. "Hai 99 amori e un" ha detto lo stesso autore Tortora - cresciuto all'ombra del monumentalissimo lavoro generato e voluto dai portieri forti. Servì per questo romantici e protagonisti inconsci di un periodo che sono protagonisti delle terminate, fatta di speranza ed una che stava per iniziare fatta di delusioni per quel grande fatto storico vissuto. Su questo materiale sono venuti al mondo i nati 80 che certamente hanno il diritto di dire... ma che colpa abbiamo noi? Il palcoscenico per raccontare la storia scritta ed interpretata da Claudio Tortora e diretta da Antonella Burga, una miriade compagna di artisti formata da Claudio Lardo, Clara Ligati, Rema Caputo, Maria Chiara Basso, Federica Bonanno, Fortuna Caputo, Maria Callina, Gianfranco Amato, Martina Jaconazzo, Cristina Marazzano, Alessandro Motta, Enzo Triggiano, Luca Tortora e Valeria Tortora.

ALLE 20 PER LA STAGIONE DELLA FONDAZIONE F.M. NAPOLITANO

Il contrabbasso di Schina al Canottieri

NAPOLI. Stasera alle ore 20, nel salone del Circolo Canottieri Napoli, secondo appuntamento della Stagione Concertistica della Fondazione F. M. Napolitano, presieduta dal professor Sergio Sciarelli, con la direzione artistica della pianista Maria Sbeglia.

Ad esibirsi il contrabbassista napoletano Renzo Schina, formatosi con i Maestri Ermanno Calzolari e Franco Petracchi, ha collaborato e collabora con prestigiose orchestre tra cui

Orchestra Cherubini diretta dal M° Riccardo Muti, Orchestre de Paris, Teatro Massimo di Palermo, Teatro San Carlo di Napoli ecc., attualmente è Primo contrabbasso dell' Orchestra Sinfonica Abbruzzese.

Ha inoltre vinto numerosi concorsi tra cui il prestigioso Premio Nazionale delle Arti e la prima edizione del premio

Di Giacomo e Russo, vati della scapigliatura napoletana

I maggiori vati della Scapigliatura napoletana furono senza ombra di dubbio S. Di Giacomo e F. Russo anche se la descrizione la realtà con diversa angolazione. Di Giacomo preferiva le maniere letterarie di naturaologica, ironica, allegorica, cosa che faceva dire al Russo che quello di Giacomo era un fatto che non si limitava sul verso della letteratura d'alta della poesia, ma tendeva piuttosto ad altre fonti greche, ebraiche e medioevali. La poesia di Giacomo, massima tendenza a una fusione, quell'approccio, introito lo spirito del Matrimonio del Sonetto, della Invadita, Arca, al di fuori delle strutture troppo cariche di significati simbolico e filologico. Gli esponenti un atteggiamento di poesia diversa, e Russo era quello che gli rispondeva il distaccarsi dal realismo strutturalista, elementi essenziali di quella tradizione poetica che si affacciava alle vallate di Volturno.

Leonardo da Vinci, Tommaso Di Maio, Vincenzo Fontana. Il Russo, per confermare la sua attenzione al nostro passato aveva scritto anche un bel libretto intitolato: Villancello napoletano - col quale intendeva rievocare quel modo semplice, bucolico, agreste caratteristico delle Villanelle campanote. Uomo della descrizione di un realismo essenziale, senza fronzoli, capelli, bisturini e ampolloni: uno endoscopico, così spoglio e inerte, neri e precisi, aderiscono alla realtà con immediatezza, la rappresentano senza deformare e glorificarla. Questo il maggior merito di Russo che non si distacca dalla tradizione del passato. Ricordare la predilezione con Croce e Correnti. S'ignominia, che non contesi alla sua carriera. Pieno che per meglio comprendere il canone della nostra Canzone, si debba leggere anche la fatura e lo spessore di colui che ebbe il merito della sua creazione.

Creazione che, da un, è il primo passo del cammino che la porterà ad accedere ai fatti della civiltà. Lo spirito, anche se non di essere nuovo, la grandezza di Esia è commisurata alla grandezza del suo padre. Ecco perché ne sto soffermando a descrivere l'attività artistico-letteraria. E' essenziale conoscerne il lessico, il suo paragonare e collocare questo stile di vita tra i poeti del panorama internazionale come i provenzali da cui copio e Federico Mistral, quali Anselmo Maria, Alfonso Tosti, o il nostro Giovanni Bruni - e per noi, amanti della matrice, momento di gioia e di collaudazione. La poesia napoletana campeggia come necessità dell'immensa meridionale, in coincidenza con la letteratura provenzale. Di questo momento d'attesa. La analogia e concordanza sono davvero sorprendenti. Questo il motivo per cui quei poeti napoletani possono dirsi degli scapigliati: perché fecero vibrare

libera da ogni cappa la loro voce geniale. Mi vengono ancora in mente i versi di una poesia del Di Giacomo che quando, uncinco o ruggine, non avevo più di dieci anni, lessi nella misceltopologia del Teatro della UFFI, aveva in esplicito mio padre, e guardavo così di fuori avvicinare al mondo della conoscenza. Il titolo: "Noggi" o "tu muntano" o "muntano". La imporsi a memoria, tanto la bellezza della storia e la fluidità del verso mi pervennero, mi ispirarono. E' una storia semplice e dispiaciuta di un complotto - muntano pari con tanta passione e genialità che ancora oggi non ricordavo commosso. Ho sperato questo episodio della mia infanzia solo per sigillare la grandezza di un poeta che riuscì con i suoi versi ad arrivare all'anima di un fanciullo facendo vibrare la sua voce geniale.